

CRISI: SIMONCINI, MANOVRA DEPRIME COMPETITIVITA' IMPRESE (V. 'CRISI: IMPRESE ARTIGIANE...' DELLE 15.16) (ANSA) - FIRENZE, 20 OTT -

"Appare tanto piu' grave la mancanza di una politica nazionale a sostegno dello sviluppo, mentre la manovra del governo ha effetti depressivi sull'economia colpendo ancora di piu' la competitivita' delle imprese". Lo ha detto l'assessore alle attivita' produttive lavoro e formazione della Regione Toscana, Gianfranco Simoncini, commentando la congiuntura dell'artigianato toscano nel primo semestre 2011. La tenuta del sistema moda, ha osservato Simoncini, indica che "qualita' e innovazione sono essenziali componenti per la crescita. Come Regione - ha proseguito - abbiamo scelto di incoraggiare la propensione delle imprese ad investire in qualita' e innovazione, finanziando le imprese per ricerca, servizi qualificati, tecnologie innovative, riorganizzando il sistema del trasferimento tecnologico, premiando le aziende che si mettono in rete per sopperire alle piccole dimensioni e reggere meglio nella competizione globale. I dati infatti confermano che le piccolissime imprese perdono di piu'". I dati, ha sottolineato l'assessore, "ci dicono anche che le piu' dinamiche sono quelle con vocazione all'export: per questo, fra le iniziative, abbiamo riproposto un bando per favorire l'internazionalizzazione". Simoncini ha invece criticato il governo: "Nella manovra e' stata decisa la chiusura dell'Ice, facendo dell'Italia l'unico paese che non ha un'agenzia per la promozione delle sue imprese sui mercati esteri".(ANSA). **YAD**-GUN 20-OTT-11 18:33 NNN